

CHAZZ PALMINTERI

ROBERT DAVI

PETER BOGDANOVICH



# The Dukes

by ROBERT DAVI

UN TEMPO C'ERA LA MUSICA. ORA BISOGNA DARSI DA FARE

[www.thedukes-movie.com](http://www.thedukes-movie.com)



Frank A. Visco

John Paul DeJoria  
presentano

Herbert F. Boeckmann II

Una produzione Dog Wop

# The Dukes

Un film diretto e prodotto da Robert Davi  
Scritto da Robert Davi, James Andronica

## Interpreti e Personaggi

Chazz Palminteri  
*George Zucco*  
Robert Davi  
*Danny DePasquale*  
Peter Bogdanovich  
*Lou Fiola*  
Frank D'Amico  
*Armond Kaputo*  
Elya Baskin  
*Murph Sinitsky*  
Miriam Margolyes  
*Aunt Vee*  
Melora Hardin  
*Diane*  
Bruce Weitz  
*Tulio*  
Eloise DeJoria *Katherine*  
Joseph Campanella *Giovanni Zorro*  
Dominic Scott Kay *Brion*  
  
Alphonse Mouzon • Elaine Hendrix  
Joyce Westergaard • John Prosky  
Sean Maguire • James Andronica  
Greg London • Tonyo Melendez  
Mann Alfonso • Richard Tyson  
Patrick Cupo

## Cast tecnico

### Produttori esecutivi

Frank A. Visco  
John Paul DeJoria  
Herbert F. Boeckmann II  
James Hawse  
Bob Byers, Jr.  
R. Rex Parris  
Walter Wang

### Produttori

Don Dunn  
James Cypherd

### Co-Produttori

Chazz Palminteri

### Direttore della fotografia

Michael Goi, ASC

### Musiche originali

Nic. tenBroek

### Supervisori musiche

Butch Barbella  
Morris I. Diamond

### Montaggio

James Cypherd

### Scenografia

Derek Hughes

### Casting

Valerie McCaffrey C.S.A.

### Arredamento

Freddie Campbell

### Costumi

Shawnelle Cherry

### Coreografi

Amy Tinkham  
Krista Buonauro

### Reperto acconciature e trucco

Claudia Humburg

### Primo aiuto regia

Gregory Allen Webb

### Secondo aiuto regia

Marie Frick

### Terzo aiuto regia

Kenneth August

### Coord. reparto artistico

Sean Fernald

### Attrezzisti

Jaime Beebe  
Mike Liebgold

### Assistente attrezzista

Shara Kasprack

### Tecnico del missaggio

Neal Spritz

### Assistente di post-produzione

Elizabeth Kraus

Durata: 96 minuti

# The Dukes

CON "THE DUKES" L'ATTORE ROBERT DAVI  
DEBUTTA DIETRO LA MACCHINA DA PRESA

I Dukes (Chazz Palminteri e Robert Davi), membri di un gruppo Doo Wop\* sulla cresta dell'onda già a 22 anni, si ritrovano nel 2007 a lottare per la sopravvivenza. I tentativi del loro manager (Peter Bogdanovich) di procurare qualche nuovo ingaggio, si rivelano puntualmente fallimentari. Finché, con l'acqua alla gola, organizzano un colpo folle, che nessuno al posto loro avrebbe il coraggio di tentare: spalle al muro, convinti ormai d'aver perso tutto, i Dukes ritroveranno se stessi.

\* Per Doo Wop si intende quella serie di gruppi vocali (sempre con accompagnamento di band e orchestre) che negli anni '50 utilizzavano sillabe senza senso (doo-wop, sh-wom, sha-la-la, ecc.) per arricchire di ritmo e sfondi sonori le canzoni. In Italia, si direbbe gruppi "a cappella" come i Neri Per Caso che, con la loro vittoria al Festival di Sanremo del 1995 con "Le ragazze", hanno riaperto una certa curiosità nei confronti di questo genere.

## Il Retroscena

Sul finire degli anni Settanta, i giornali americani si occuparono molto delle migliaia di metalmeccanici costretti ad abbandonare il loro lavoro. Uomini e donne che avevano lavorato per venti anni nello stesso stabilimento, si ritrovarono improvvisamente senza sostentamento. Fu allora che Robert Davi cominciò a pensare al modo in cui una persona che ha imparato e ha fatto una cosa per tutta la vita possa ricominciare da zero, ridefinire e reinventare sé stessa. Robert stesso ha provato questa esperienza in famiglia quando suo padre venne licenziato dal lavoro dopo venticinque anni. Per descrivere al cinema questo stato d'animo ha scelto la storia di una band Doo Wop la cui musica non riesce più a riflettere un mondo che passa dall'era industriale a quella tecnologica.

*Come nella migliore tradizione della black comedy, in The Dukes si ride, e molto. Ma al di là del divertimento, si riflette anche molto: sulla celebrità, sul declino della fama, sui tempi che cambiano e ci costringono a reinventarci. Con un solo imperativo: seguire il proprio talento, guardando al lungo cammino percorso senza rimpianti. Con l'energia di chi vuole raggiungere di nuovo la vetta.*

# Il Film

Alla fine degli anni '60 The Dukes, Danny e George (Robert Davi e Chazz Palminteri), membri d'una band Doo Wop, erano all'apice della fama: un paio di successi discografici, e champagne a volontà. La vita sembrava un sogno.

Oggi, nel 2007, nessuno li conosce, e il resto del gruppo li ha abbandonati: persino le bollette sono diventate un problema. Il fedele agente Lou (Peter Bogdanovich) lotta per trovare loro nuovi ingaggi, ma la fortuna sembra aver voltato le spalle ai Dukes.

Per sbarcare il lunario, Danny e George accettano un lavoro nel ristorante della Zia Vee (Miriam Margolyes), escogitando qualsiasi idea per fare soldi.



Armond (Frank D'Amico), il comico che apriva i concerti dei Dukes, oggi è costretto dal diabete sulla sedia a rotelle, e rischia l'amputazione d'un piede. Murph (Elya Baskin) faceva il meccanico per un'importante linea aerea, ma a forza di fumare erba si ritrova a vendere giornali in un'edicola.

Danny invece cerca disperatamente di rinverdire i fasti d'un tempo, ma insieme ai giorni di gloria sente di perdere anche il rispetto del figlio

Brion (Dominic Scott Kay). Come se non bastasse, l'ex moglie (Melora Hardin) s'è trovata un ricco fidanzato: un duro colpo, per l'ego di Danny.

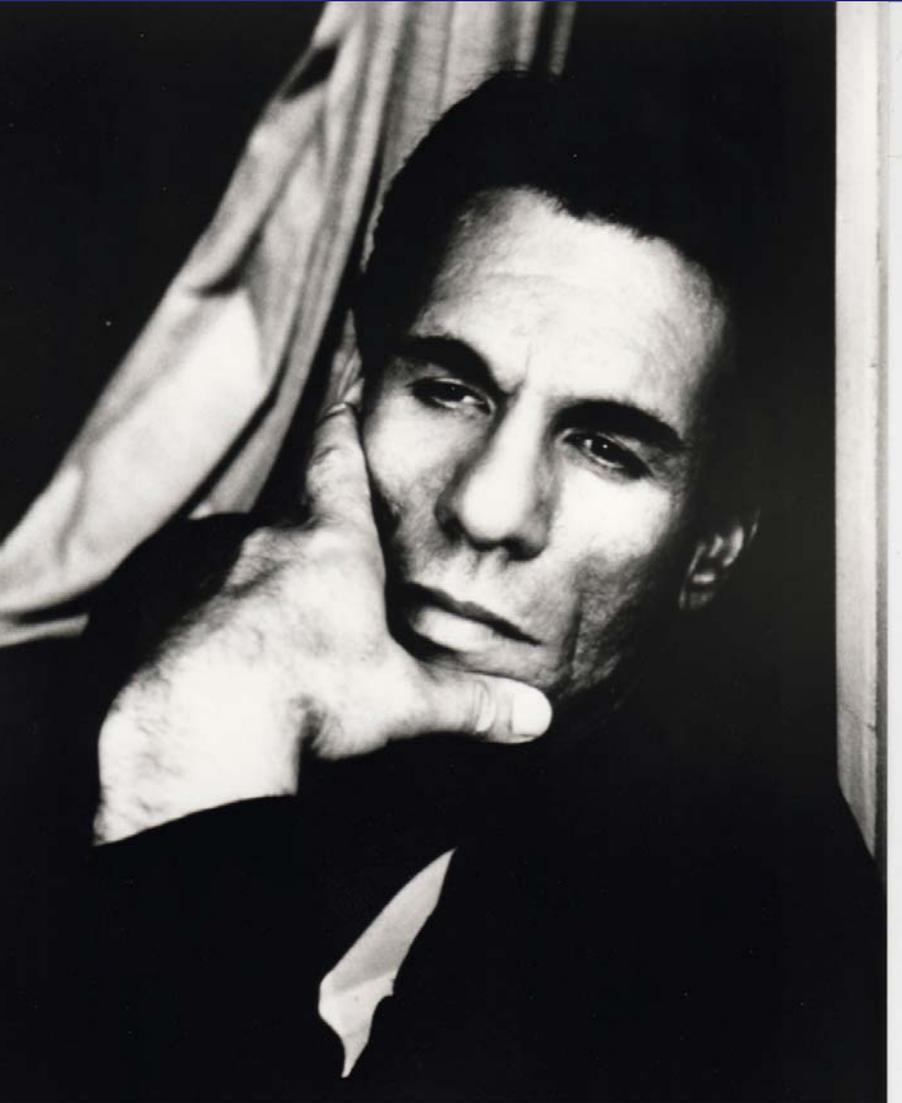
George, tombeur de femmes col debole per le taglie forti, l'ha sempre fatta franca col suo charme e quell'irresistibile sorriso a trentadue denti: quando improvvisamente perde un incisivo, subito si precipita dal dentista, dove viene a sapere d'una cassaforte piena d'oro custodita in un laboratorio odontoiatrico.

Ispirati dalle imprese criminali di un ladro che sta mandando in rovina i ristoranti della zona, i "soliti ignoti" decidono di tentare il colpo grosso: rubare quel tesoro, per poter realizzare i propri sogni. Una serie di eventi inaspettati dimostrerà ai Dukes che non sempre si può ottenere ciò che si vuole, e che a volte basta accontentarsi d'averne ciò di cui si ha bisogno: quando tutto sembra perduto, unendo le forze ritroveranno se stessi.





# I Realizzatori



Robert Davi  
*Regista, produttore,  
sceneggiatore e interprete*

“The Dukes” è il debutto dietro la macchina da presa dell'attore Robert Davi, interprete di oltre 60 film diretti o prodotti da nomi del calibro di Steven Spielberg, Ang Lee, Richard Donner, Joel Silver e Albert R. Broccoli.

L'amore per il cinema nasce in tenera età: i genitori, entrambi d'origine italiana, lo avvicinano alle pellicole del Neorealismo, e a grandi maestri come Federico Fellini, Vittorio De Sica, Pier Paolo Pasolini, Luchino Visconti e Roberto Rossellini.

Diplomato anche in musica lirica, Robert Davi è membro del prestigioso Actors Studio, interprete di oltre 700 opere teatrali, da Shakespeare a Beckett.

Alla carriera cinematografica (in film come Die Hard, 007 – Vendetta privata, Il figlio della Pantera Rosa e Showgirls), affianca da sempre quella televisiva, che l'ha visto prendere parte a serial e tv-movies trasmessi con successo dalle emittenti di tutto il mondo.

Oltre che regista, Robert Davi è anche produttore, sceneggiatore (insieme a James Andronica) e co-protagonista (nel ruolo di Danny DePasquale) di The Dukes



## Michael Goi

### *direttore della fotografia*

Nato e cresciuto a Chicago, sin da piccolo si cimenta con il super-8, e poi con il 16mm. Mentre frequenta il Columbia College di Chicago, gira documentari per la PBS, e nel 1989, dopo molti spot pubblicitari, il suo primo lungometraggio: Moonstalker.

Ha firmato circa 40 film, per il cinema e per la tv, e ottenuto importanti nomination dall'American Society of Cinematographers per The Fixer e Judas.

Tra i film a cui ha lavorato, Cut Off, Fingerprints, e soprattutto What Matters Most, Migliore fotografia al Portland Festival of World Cinema, e del documentario Fired-Up: The Story of Public Housing in Chicago, premiato con l'Emmy Award.

Attualmente è vice-presidente dell'American Society of Cinematographers, membro del consiglio direttivo della ASC.

Robert Davi ha scritto "The Dukes" con il suo amico di lunga data e collaboratore James Andronica, che aveva conosciuto sul set della serie tv "The Gangster Chronicles." Andronica ha scritto diverse sceneggiature per il regista "cult" Paul Williams (Nunzio, The November Man, Mirage) e ha lavorato con star come Edward James Olmos e Sean Young.

## James Andronica

### *Cosceneggiatore*

## NIC. tenBroek

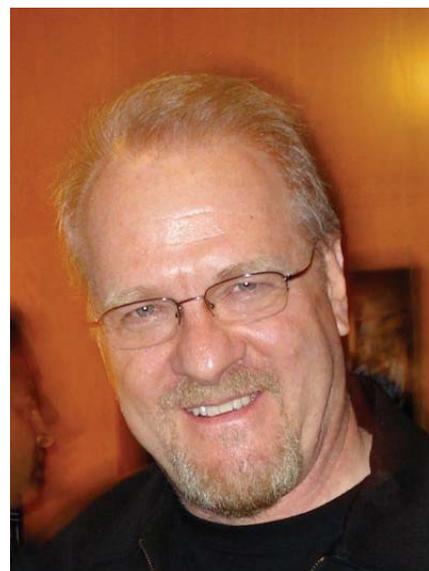
### *Compositore*

Cresciuto a Berkeley, California, studia pianoforte sin dall'età di 9 anni, e comincia a insegnare e suonare da professionista mentre frequenta la Berkeley High School.

Dopo il diploma, si specializza in interpretazione e composizione alla celebre Juilliard School di New York, ricevendo il prestigioso premio del Lincoln Center.

Al suo ritorno in California, collabora con artisti come Pointer Sisters, Santana, Herbie Hancock, Frank Sinatra, Sammy Davis Jr., Gladys Knight, i Jacksons, Patti LaBelle, gli O'Jays, Tom Jones, Cher e la San Francisco Symphony.

Come compositore, crea colonne sonore per cinema (The Moguls, il documentario The Cutting Edge) e tv.



## Valerie McCaffrey, C.S.A.

### *Casting Director*

Formatasi negli Studios, è riconosciuta come uno dei casting director più attenti alla scoperta dei nuovi talenti, e oggi è membro del consiglio direttivo della Casting Society of America e della Academy of Television Arts and Sciences.

Dal 1994 al 2000, è stata vice-presidente casting per la New Line / Fine Line Films, sviluppando rapporti con le più importanti agenzie di attori. Tra i successi della sua carriera, la scelta di Edward Norton e Eddie Furlong per il film American History X.

Si è occupata del casting di grandi successi come Babe, maialino coraggioso (che vale a James Cromwell una nomination all'Oscar), Senza tregua di John Woo, e La leggenda del pianista sull'Oceano di Giuseppe Tornatore.

# Gli Attori

## Chazz Palminteri *George Zucco*

*NOMINATION ALL'OSCAR  
COME MIGLIOR ATTORE  
NON PROTAGONISTA*



Candidato all'Oscar per Pallottole su Broadway di Woody Allen, Chazz Palminteri è uno dei volti più conosciuti del cinema italo-americano, e ha ottenuto numerosi premi per le interpretazioni in cult-movies come I soliti sospetti e Guida per riconoscere i tuoi santi, che gli vale il premio di Miglior attore al Sundance.

A suo agio nella commedia, l'attore newyorkese ha dimostrato innate doti umoristiche in Terapia e pallottole, accanto a Billy Crystal e Robert DeNiro.

Ha lavorato con registi del calibro di William Friedkin (Jade) e John Landis (Oscar e Innocent Blood), e con star come Sharon Stone e Isabelle Adjani (Diabolique), Sean Penn e Meg Ryan (Hurlyburly), Nick Nolte e John Malkovich (Scomodi Omicidi).

Nel 2004 dirige il suo primo film, Un amore sotto l'albero, ma è soprattutto la pièce A Bronx Tale a segnalarne la sensibilità di autore, al punto di essere scelta da Robert DeNiro per il proprio debutto da regista, nel 1993. E chi, meglio di Chazz Palminteri, avrebbe potuto interpretarla?



Robert Davi  
*Danny DePasquale*

Si forma con la leggendaria Stella Adler, e poi con Lee Strasberg, fino a diventare membro dell'Actors Studio. Nel 1977, la prima grande occasione: il film-tv *Contract on a Cherry Street*, al fianco di Frank Sinatra. È il primo della lunga lista di compagni di set, che comprende (tra gli altri) anche Marlon Brando, Roberto Benigni, Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis, Clint Eastwood, Benicio Del Toro, Danny Glover e Adam Sandler.

Perfetto nel ruolo del duro (narcotrafficante in *007 – Vendetta privata*, agente dell'FBI in *Profiler*), ha dimostrato la propria versatilità anche nella commedia; tra i suoi film più celebri, *Die Hard*, *I Goonies*, *Il Figlio della Pantera Rosa* e *Showgirls*.



## Peter Bogdanovich *Lou Fiola*

*NOMINATION ALL'OSCAR  
COME MIGLIOR REGIA E  
MIGLIORE SCENEGGIATURA*

Classe 1939, Peter Bogdanovich ha attraversato quarant'anni di storia del cinema, esercitando il suo talento tanto nella regia quanto nella recitazione, e regalando anche alla critica cinematografica un testo cardine come il libro-intervista "Io, Orson Welles".

Dei suoi oltre 20 film, molti sono stati presentati (e premiati) nei maggiori festival internazionali, da Cannes a Venezia, da Locarno a San Sebastian.

Nominato all'Oscar nel 1972 per L'Ultimo Spettacolo (miglior regia e migliore sceneggiatura), ha diretto film amatissimi dal pubblico di più d'una generazione: Ma papà ti manda sola, Paper Moon, Saint Jack. Con le sue opere, ha contribuito a lanciare star come Jeff Bridges e Sandra Bullock, e diretto attori dei calibro di Audrey Hepburn, Barbra Streisand, Michael Caine e Cher.

Come attore, in tempi recenti frequenta assiduamente – in qualità di guest star – il set televisivo dei Sopranos.

## Frank D'Amico *Armond Kaputo*

Scoperto dal regista Roger Nygard, Frank D'Amico è uno dei volti più familiari del piccolo schermo.

In The Dukes ha ottenuto il primo ruolo importante, e sempre quest'anno ha interpretato il film d'avventura The Fly Boys, diretto da Rocco DeVilliers.



## Miriam Margolyes *Zia Vee*

*VINCITRICE DEL BAFTA  
COME MIGLIOR ATTRICE  
NON PROTAGONISTA*



Veterana del set e del palcoscenico, l'attrice britannica ha vinto il BAFTA come Migliore attrice non protagonista per il film *L'età dell'innocenza* di Martin Scorsese.

Nella sua lunga e celebrata carriera, e su entrambe le sponde dell'Atlantico, ha interpretato titoli indimenticabili come *Yentl*, *La piccola bottega degli orrori*, *Ti amerò fino ad ammazzarti*, *Cold Comfort Farm*, *Magnolia*, fino al ruolo in *Harry Potter e la Camera dei Segreti* che l'ha resa popolare presso il pubblico dei giovanissimi.



## Eloise DeJoria *Katherine*

Nata in Texas nel 1957, dopo una fortunata carriera di modella esordisce al cinema con *Songwriter*, road-movie musicale diretto da Alan Rudolph; seguono il popolare *Weekend con il morto*, l'apprezzato *Friday Night Lights* di Peter Berg, e molti titoli che confermano la verve brillante dell'attrice.



## Elya Baskin

*Murph Sinitsky*

Nato a Riga, in Lettonia, dopo il diploma studia teatro a Mosca, dove inizia la sua carriera d'attore. Nel 1976 emigra negli Stati Uniti, e l'anno dopo debutta a Hollywood nella commedia di Gene Wilder *Il più grande amatore del mondo*, il primo di oltre 60 film per il cinema e la televisione. Tra i più famosi, *Mosca a New York* di Paul Mazursky, 2010, l'anno del contatto di Peter Hyams, *Il Nome della rosa* di Jean-Jacques Annaud, *Air Force One* di Wolfgang Petersen e gli ultimi due capitoli di *Spiderman*

## Melora Hardin

*Diane*

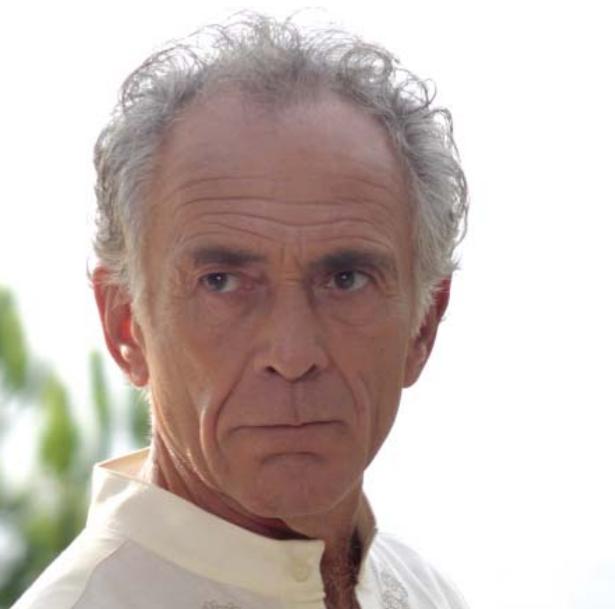
Sul piccolo schermo sin da piccola, l'attrice (neo-regista del film d'esordio *You*) è comparsa in molte serie televisive, da *La casa nella prateria* a *Friends*, ma deve la popolarità al ruolo di Jan Levinson interpretato nella serie *The Office*, trasmessa dalla NBC.

Al cinema, è stata al fianco di Clint Eastwood e Gene Hackman in *Potere Assoluto*, e recentemente ha partecipato a *Thank You for Smoking*.



## Bruce Weitz

*Tulio*



Dopo la consumata esperienza sui palcoscenici di Broadway, che l'hanno visto affiancare mostri sacri come George C. Scott e Al Pacino, è stata la tv a renderlo celebre, con la serie *Hill Street Blues* (per la quale ha vinto l'Emmy Awards nel 1984), e con le numerose partecipazioni a *ER*, *The Guardian* e *Sisters*.

Al cinema, è comparso in oltre 20 film.



## Joseph Campanella

### *Giovanni Zorro*

Volto tra i più conosciuti della tv americana, frequenta i corsi di Lee Strasberg e dopo l'off-Broadway conosce i primi successi (e la nomination al Tony Award) con *A Gift of Time*, al fianco di Henry Fonda.

Da guest-star o da protagonista, compare in serial e soap-opera tra le più fortunate e longeve della storia (*Beautiful* su tutte), collezionando tre nomination agli Emmy Awards.

Al cinema, ha diviso il set con Sean Connery (*Meteor*), Peter Falk (*Sindacato Assassini*) e Vanessa Redgrave (*La scelta*).

Il pubblico televisivo italiano lo ricorda per gli episodi di *Walker Texas Ranger*, *Melrose Place*, *The Practice* e *ER*.

## Dominic Scott Kay

### *Brion*

A dieci anni, già 21 film, compreso l'ultimo capitolo di *Pirates of The Caribbean*, diretto da Gore Verbinski. Ma anche *Minority Report* di Steven Spielberg (era il figlio di Tom Cruise), *Loverboy* di Kevin Bacon e – in qualità di doppiatore – *La tela di Carlotta*.



## Alphonse Mouzon

### *Ray Simone*

Alphonse Mouzon ha collaborato con i nomi più grandi del jazz e della musica pop, grazie a un talento che abbraccia gli stili più diversi. Ha fondato i *Weather Report* con il tastierista Joe Zawinul e il sassofonista Wayne Shorter. Insieme al chitarrista Larry Coryell ha creato *Eleventh House*, una delle prime band fusion degli anni '70, riunitasi dopo 25 anni nel luglio del 1998 per un tour che fino al dicembre 1999 li ha visti esibirsi sui palchi di tutto il mondo. A dire della statura di Mouzon, oltre all'interminabile lista di collaborazioni, basta la stima di Miles Davis, che nel 1991 lo volle accanto a sé per eseguire la colonna sonora del film *Dingo*.

# Un Conte per i Duchi

..anzi sei, tanti sono i brani di Paolo Conte che si ascoltano in The Dukes: è il tributo a una grande tradizione, quella della musica italiana, attraverso le note di uno dei cantautori più amati in Italia e (forse soprattutto) all'estero. Non è un caso che l'opera prima di Robert Davi, che di musica (e di musicisti) racconta, porti nel proprio score l'impronta così marcata dell'avvocato di Asti.

A Paolo il cinema guarda (anzi, ascolta) costantemente, affidandogli la colonna sonora d'interi film (l'ultima, per La freccia azzurra, gli è valso il David di Donatello e il Nastro d'Argento), o prendendo in prestito i brani del suo vasto repertorio: a cominciare dalla celebre Via con me (cavallo di battaglia di Roberto Benigni), che non poteva mancare neppure in "The Dukes". Dove trovano posto anche lo swing di Come di (tutto all'insegna dei giochi di parole) e Lo zio, il boogie-blues ferroviario di Dragon, e ancora Nord e Parigi.

Accanto a Paolo Conte, due brani ribadiscono l'importanza della tradizione melodica e operistica italiana: Marianni rivive sullo schermo con la voce di Sergio Bruni, grande interprete della canzone napoletana. Ma è soprattutto la romanza di Ottorino Respighi, Nebbie, a rapire l'attenzione dello spettatore: fino alla commozione, perché è la prima volta, dopo la recente scomparsa, che ascoltiamo nel buio di una sala la voce inconfondibile di Luciano Pavarotti.

## Tutte le canzoni

### **SO FINE**

Johnny Maestro and the Brooklyn Bridge

### **COME DI**

Paolo Conte

### **THE BOY FROM NEW YORK CITY**

The Ad Libs

### **MY CUCUZZA**

Performed by Louis Prima

### **VAMOS PA LA PLAYA**

Performed by MEGAA

### **LO ZIO**

Paolo Conte

### **ALLISON**

Alphonse Mouzon

### **BARBARA ANN**

Streets of The Bronx Band

### **NEBBIE**

Luciano Pavarotti

### **PLEASURE DESIRE**

Alphonse Mouzon

### **MARIANNI**

Sergio Bruni

### **DON'T PLAY THAT SONG (YOU LIED)**

Ben E. King

### **RAMA LAMA DING DONG**

Performed by The Edsels

### **TOMATO SONG**

Streets of the Bronx Band

### **SH-BOOM (LIFE COULD BE A DREAM)**

The Chords

### **VIA CON ME**

Paolo Conte

### **THE GIRL I DREAM ABOUT**

Bobby Caldwell

### **MIA MARIA**

Norman Panto

### **REMEMBER THEN**

Performed by The Earls

### **TRAGEDIA DE SAGUAYO**

Xocoyotzin Herrera

### **DRAGON**

Paolo Conte

### **NORD**

Paolo Conte

### **WAITING FOR THE NIGHT**

Performed by Streets of the Bronx Band

### **GOOD OLD ACAPPELLA**

The Emeralds

### **WHENEVER I SEE YOU**

Band on 5th

### **PARIGI**

Paolo Conte

### **TONIGHT (COULD BE THE NIGHT)**

The Velvets

### **SO MUCH IN LOVE**

Robert Davi and The Dukes

## Variety

May 7, 2007

Joe Laydon

“Robert Davi neatly balances humor and heart while smoothly moving to a doo-wop beat in “The Dukes,” his engaging debut effort as a feature helmer.”

Davi and Chazz Palminteri front a ‘first-rate’ ensemble cast and a tasty soundtrack of golden oldies – this unpretentious indie dramedy has much to recommend.

Working with a script he co-wrote with James Andronica, Davi proves gracefully adept at shifting tones and various moods, sometimes within a single scene.

As an actor, Davi gives himself ample opportunity here to appear tender as well as tough, so that Danny remains sympathetically vulnerable as his desperation mounts.

Palminteri is richly amusing as he plays George as a robust rogue with a hearty appetite (especially when it comes to size-plus woman.) And like Davi, he makes a winning impression...

Among the supporting players, standouts include (a well-cast) Peter Bogdanovich, Miriam Margoyles and Bruce Weitz...

## Boca Raton News

May 6, 2007

Reshma Kirpalani

“The film tickles the bottom of your feet. It is instinctively comedic, honestly engaging, and soulful.”

Ultimately, the fellas are much like the a cappella tunes they belt out at the close of the movie: smooth, in sync, and irresistible.

His directorial debut is rife with his affection for cinema.

## Gov. Arnold Schwarzenegger Hosts Special Screening of *The Dukes*

**Governor** Arnold Schwarzenegger recently hosted a special screening of Robert Davi’s directorial debut, “The Dukes,” at The Director’s Guild of America.

The event was a tremendous success, playing to a packed theatre of 600 people with many celebrities in attendance. The governor was impressed with the directorial style and the subtlety of the performances. He said that he always felt at some point that Robert would turn to directing. Davi and Schwarzenegger became good friends after working together on *Raw Deal* in 1986.





WINNER  
SPECIAL JURY AWARD  
BEST DIRECTOR  
FIRST FEATURE  
HOUSTON WORLDVEST

WINNER  
GOLD REMI AWARD  
BEST DIRECTOR  
ROBERT DAVI  
HOUSTON WORLDVEST

*Robert Davi*  
*Sun Lion Films*  
*info@thedukes-movie.com*

*Press Agent (Italy)*  
*Studio Morabito*  
*Via Amerigo Vespucci, 57*  
*00153 Roma*  
*tel: 0657300825*  
*mobile: 334-6678927*  
*info@mimmomorabito.it*  
*www.mimmomorabito.it*

*Press Agent (USA)*  
*Joy Fehily*  
*Annie Jeeves*  
*Lee Ginsberg*  
*PMK/HBH*  
*700 San Vicente Blvd., Ste. G 910*  
*West Hollywood, CA 90069*  
*(310) 289-6200*

*Management Agency*  
*The Firm LLC*  
*Paul Frank*  
*9464 Wilshire Blvd.*  
*Beverly Hills, CA 90212*